

19 FEB. 2015

N. 226.

ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

SENZA FINALITA' DI LUCRO DENOMINATA
TERRA VIVA

Le sotto indicate Organizzazioni Non Governative:

- A. Associazione di lotta alla illegalità e alla cultura camorristica, (R)Esistenza anti camorra, con sede legale in Napoli Via Calatafimi 7b, CAP 80145, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Sig. Ciro CORONA nato a Arzano il 22/12/1980, C.F.95101900637 e residente a Napoli in via Don L. Miani n 46;
- B. Associazione Sportiva e Ricreativa con finalità assistenziali Vai Mò club, con sede legale in Ustica (PA), in persona del suo legale rappresentante Salvatore De Maio nato a Napoli il 23 maggio 1973 C.F.97238570820 residente in Napoli in via Comunale margherita 305;
- C. Associazione di lotta e prevenzione e sensibilizzazione dei reati e condotte derivanti dalla violenza di genere e su donne e minori, Donne per la Sicurezza o.n.lus., con sede legale in Roma Via Dacia n. 18, CAP 00183, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Signora Barbara CERUSICO nata a Roma il 02/01/1966, C.F. 97600100586, e residente a Roma in Via Dacia n. 18;
- D. Associazione Ultimi per la Legalità di lotta alla illegalità e alla cultura camorristica Con sede legale in via delle Puglie Parco castello 12 Mercato San Severino (Sa) Legale Rappresentante pro tempore Andrea MANZI nato a Mercato San Severino il 19/02/1956 C.F.95139800650, ivi residente in via delle Puglie Parco castello n. 12;

d'ora innanzi indicate semplicemente come le Parti, si uniscono in Associazione senza finalità di lucro:

PREMETTENDO

Qualiano MAI più "*Terra dei Fuochi*" MA:

Terra "VIVA" di Legalità, Terra dei Sogni, Terra di Giustizia, Terra di Pace.

- A. Le predette parti intendono perseguire i contenuti che hanno presentato e proposto al Comune di Qualiano (NA), ed inoltre rappresentarsi in ogni sede istituzionale Nazionale ed Europea al fine dell'ottenimento di finanziamenti per l'attuazione di progetti per la divulgazione della cultura della legalità e per l'educazione alla legalità tra i giovani e non, per i centri anti violenza e di ascolto, per ogni progetto di natura socio assistenziale e ogni altro intento sociale specificato nel presente statuto, il tutto secondo quanto previsto dalle normative vigenti,

- Europee, Nazionali, Regionali e Provinciali;
- B. che preliminare stabiliscono la costituzione in Associazione senza finalità di lucro denominata "Terra Viva" la rappresentanza è identificata nell'Associazione (R)Esistenza sopra specificata, la predetta ASSOCIAZIONE che si costituisce sarà rappresentata e diretta dal Direttore il quale provvederà alla formalizzazione di qualsiasi atto o richiesta preliminare anche finalizzata a ricevere eventuali contributi di ogni genere per i progetti promossi e le attività nell'ambito dell'Associazione e ripartirli tra le varie attività di ogni centro, sede o sportello creato, preliminarmente il Direttore, (ed i soci), dichiarano di nominare i componenti del Consiglio Direttivo di Presidenza;
- C. che le parti stabiliscono e costituiscono come unico strumento operativo per l'attuazione dei progetti e le attività statutarie e l'attuazione dell'oggetto sociale della presente ASSOCIAZIONE , il Consiglio Direttivo, il quale avrà sede presso gli uffici della sede legale dell'Associazione Terra Viva, lo stesso, su delibera del Consiglio Direttivo, si riserva la possibilità di spostare la propria sede sociale e operativa presso altra struttura da individuare, inoltre di creare sportelli, centri ascolto e anti violenza, sedi di varia natura, case rifugio, case famiglia e ogni altra sede deliberata dal Consiglio Direttivo, in ambito Nazionale ed Internazionale;
- D. I soci convengono di nominare presidente della presente ASSOCIAZIONE è Direttore delle sedi create da essa e che si creeranno, Salvatore De Maio, già Presidente dell'Associazione Sportiva e Ricreativa con finalità Assistenziali Vai Mò club, sopra menzionata, contestualmente, i soci conferiscono al predetto ogni ampio mandato di rappresentanza e attuazione riguardo quanto stabilito dal presente statuto, dal progetto presentato presso il Comune di Qualiano e ogni altra attività progettuale attuale o futura in ambito Nazionale e Internazionale;
- E. Le Parti e il Direttore intendono pertanto, i soggetti sindacati intendono pertanto costituirsi in Associazione
- F. al fine di poter richiedere contributi Nazionali ed Europei per progetti riguardanti l'educazione e la divulgazione alla legalità in ogni sua forma, inoltre, per tutte le attività inerenti il progetto Qualiano terra viva che è parte integrante del presente statuto e il centro anti violenza, in ultimo per ogni attività inerente l'oggetto sociale contenuto nel presente statuto;
- G. L'associazione agisce e si propone anche per l'attuazione del:
- decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modifiche dalla legge 15 ottobre 2013 n°119. (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere);
 - art. 13- 14 – 15 della Legge Regionale per la Dignità e la Cittadinanza Sociale 23 ottobre 2007, n.11, in attuazione della Legge 8 novembre 2000, n.328 Consiglio Regionale;
 - all'art. 1 (Principi), 2 (Finalità),3 (Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne maltrattate) e 5 (Comunicazione e sensibilizzazione), della Legge Regionale n.11/2007;
 - La legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato).
- H. L'associazione si riserva di permettere la partecipazione per la realizzazione degli intenti comuni stabiliti nel presente atto anche ad altre associazioni gravitanti del mondo della legalità che lo richiederanno, le predette, saranno inserite nel Consiglio Direttivo di Presidenza esclusivamente dopo l'approvazione dello stesso, dovranno avere nell'oggetto sociale del proprio statuto come scopo, espressamente argomenti che attengono la legalità, l'educazione ad essa ed ogni altro tipo di attività socio assistenziale ed educativa, per tanto presenteranno domanda scritta al Consiglio Direttivo di Presidenza, allegando copia conforme all'originale del proprio statuto sociale, dichiarando di volersi uniformare allo statuto della presente ASSOCIAZIONE ;
- I. L'accettazione della ONG che lo richiede nell'Associazione, sarà subordinata al parere delle parti e al parere del Consiglio Direttivo di Presidenza e del Direttore che esprimeranno il consenso, l'astensione o il diniego, in caso di diniego di uno dei predetti, la domanda presentata



dalla aspirante ONG di affiliazione si riterrà non accolta;

- J. Le parti che sottoscrivono il presente statuto dichiarano che interagiranno con le amministrazioni locali, Nazionali ed Europee al fine di fornire i seguenti servizi in eventuali sedi in relazione all'art. 1 (Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne maltrattate) e (Comunicazione e sensibilizzazione), della Legge Regionale n.11/2007 e di ogni altra attività illustrata all'interno del predetto statuto e che verrà decisa dal Consiglio Direttivo di Presidenza;
- K. Salvatore De Maio, avanti meglio indicato, acquisisce pertanto, la qualità di Presidente della ASSOCIAZIONE, a lui sono designati e delegati i poteri di rappresentanza e gestione, al predetto Presidente che Dirigerà le attività dell' ASSOCIAZIONE che sono citate nell'oggetto sociale dello statuto;

L. che le Parti hanno pattizialmente convenuto di conferire mandato per la direzione operativa di ogni attività comune, designando il Presidente e Direttore di ogni sede creata e il centro polivalente strumento dell'attuazione della progettualità dell'Associazione Terra Viva, il quale, promuoverà, proporrà e gestirà operativamente ogni attività finalizzata al raggiungimento dell'oggetto sociale comune, dichiarato nel presente atto costitutivo ed in particolare agirà a favore:

- l) delle vittime di atti persecutori (art. 612 bis c.p.) e/o di violenza contro familiari e/o conviventi (art. 572 c.p.) e di tutti i reati che attengono la violenza sulle persone, maggiorenni o minorenni, l'assistenza psicologica, con la strutturazione di percorsi terapeutici per la violenza, sia per le vittime che per gli autori dei reati. Come previsto dall'art. 282 quater c.p.p., l'attuazione di quanto previsto dell'art. 4-bis. D.L. 14 agosto 2013, n. 93, che ha modificato l'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;
- m) per la persona offesa dai reato, maggiorenne o minorenne, a supporto del servizio sociale, possibilità di assistenza e consulenza legale gratuita;
- n) Supporto ai servizi sociali del territorio di Qualiano, inherente all'articolo 282-quater, comma 1, dove si prevede adesso che quando l'imputato si sottopone positivamente ad un programma di prevenzione della violenza organizzato in concerto con i servizi socio-assistenziali del territorio, il responsabile del servizio ne dà comunicazione al pubblico ministero e al giudice ai fini della valutazione dell'attenuazione delle esigenze cautelari e della sostituzione della misura con altra meno gravosa;
- o) Servizi di prevenzione per il controllo delle violenze sulla persona in genere e consultorio familiare, sviluppo di percorsi socio assistenziali e di natura didattico sportiva, su beni confiscati alla camorra, campi estivi per giovani;
- p) in conformità all'art. 5 della Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, si intendono offrire i servizi di segretariato sociale e assistenza sociale professionale:
 - Assicurare le funzioni di porta unitaria di accesso (PUA) per i servizi sociali e socio-sanitari;
 - Fungere da filtro per le richieste per le quali si rende necessaria la presa in carico da parte del Servizio Sociale del Comune;
 - Accompagnare il cittadino nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
 - Garantire ai cittadini, soprattutto ai più deboli e meno capaci di dialogare con le istituzioni, di ricevere informazioni complete in merito alle risorse territoriali disponibili utili ad affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.
 - Presa in carico del cittadino/utente in maniera integrata e unitaria;
 - Rapporti con il Tribunale e/o il Ministero di Grazia e Giustizia;
 - Analisi del disagio sociale;
 - Promozione e potenziamento dei fattori di protezione sociale;
 - Agevolazione dell'accesso al sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;
 - Diffusione capillare di informazioni sull'offerta territoriale;
 - Presa in carico integrata del bisogno sociale e socio-sanitario;

- Informazione e consulenza sulle risorse pubbliche e private esistenti nel territorio, sulle loro caratteristiche, sulle tariffe praticate e sulle procedure per accedervi;
 - Ascolto finalizzato all'individuazione dei reali bisogni dei cittadini;
 - Orientamento ai servizi e accompagnamento all'istruttoria di avvio alle procedure burocratiche di accesso agli stessi;
 - Monitoraggio della domanda e dell'offerta locale;
 - Attivazione della rete territoriale dei servizi;
 - Supervisione e coordinamento delle attività degli sportelli.
 - Analisi dei bisogni;
 - Presa in carico di primo livello dell'utente;
 - Elaborazione del progetto individualizzato;
 - Verifica delle azioni previste nei progetti di sostegno domiciliare ed educativo;
 - Consulenza sociale;
 - Colloqui;
 - Visite domiciliari;
 - Relazione professionale;
 - Supporto al Servizio Sociale nei rapporti con il Tribunale per i Minorenni – Giudice Tutelare – Dipartimento Giustizia Minorile;
 - Monitoraggio e valutazione dei servizi assegnati attraverso sopralluoghi periodici;
 - Uso della scheda unitaria di accesso;
 - Uso del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali - SIS;
 - Realizzazione di report periodici su attività e servizi;
 - Primo contatto con l'utenza;
 - Rilevazione analisi del fabbisogno;
 - Informazioni di primo livello e di orientamento nella scelta dei diversi servizi sociali e sanitari presenti sul territorio e relative modalità di accesso;
 - Aiuto e supporto nell'individuazione delle scelte più appropriate per la risoluzione del problema e/o del soddisfacimento del bisogno;
 - Coordinamento e raccordo tra i Servizi Sociali Territoriali, Servizi Sanitari competenti e gli enti erogatori delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
 - Presa in carico delle proposte d'accesso, segnalate dai vari punti di snodo, che necessitano di prestazioni sociali e sanitarie in raccordo con l'U.V.I.;
 - Monitoraggio, verifica e controllo del servizio svolto dall'Ente gestore, anche tramite periodici incontri con i referenti comunali, nonché la redazione di atti amministrativi ed ulteriori atti inerenti il servizio;
 - Tutte le attività volte a garantire il corretto funzionamento dei servizi sociali;
- q) Servizi e campagne informative inerente il contenuto completo del decreto legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito con modifiche dalla legge 15 ottobre 2013 n°119 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere), in vigore dal 16 ottobre 2013;
- r) Proposte e sviluppo di progetti periodici per la divulgazione della cultura della legalità in genere ed in ONG ambito sociale, indirizzati a tutta l'utenza del territorio di Qualiano;
- Informazione per gli stranieri vittime di violenza domestica, riguardo il permesso di soggiorno "speciale" per le vittime di violenza domestica, al fine di sottrarsi alla stessa, di cui al decreto legge 14 agosto 2013 n. 93:
- s) Diffondere nella comunità i valori della legalità e della lotta a tutti i fenomeni mafiosi e ciò in special modo attraverso azioni di educazione dei giovani e di sostegno a persone in condizioni di concreto disagio economico-familiare e/o di emarginazione sociale, specie in territori degradati e con particolare densità di persone in precarie condizioni socio-economiche;
 - t) interazione con i giovani, organizzazione di eventi e discipline sportive dilettantistiche per l'armonia dello stare insieme e la cultura educativa dello sport nella legalità;
 - u) In particolare inoltre curerà:
- 1) accoglienza telefonica;
 - 2) accoglienza personale.

- 3) consulenza psicologica, anche attraverso la predisposizione di gruppi di sostegno;
- 4) assistenza e consulenza legale;
- 5) orientamento e accompagnamento al lavoro;
- 6) casa famiglia e casa rifugio minori e donne;
- 7) formazione e aggiornamento al personale interno e a soggetti esterni;
- 8) iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione;
- 9) sensibilizzazione e denuncia del problema della violenza contro le donne e dell'omofobia;
- 10) coordinamento dei servizi presenti sul territorio e collegamento con la rete regionale antiviolenza, raccolta, analisi ed elaborazione dei dati emersi dai colloqui e dalle denunce presentate;
- 11) diffusione dei dati raccolti nel rispetto del diritto all'anonimato dei soggetti utenti, casa di accoglienza per le donne maltrattate;
- 12) offrire ospitalità alle donne sole o con minori, esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita;
- 13) gruppi di auto-aiuto;
- 14) orientamento e accompagnamento nel percorso di inserimento e reinserimento lavorativo;

15) Al Direttore è dato mandato e devoluto il compito di designare e dirigere il centro e i responsabili di ogni settore del centro, nominerà personalmente per iscritto a nome e per conto delle parti e dell'Associazione "Terra Viva", le figure dirigenziali come di seguito riportato:

- Un (1) Vice Direttore con funzioni di Segretario Generale;
- Un Responsabile Amministrativo dei Coordinatori;
- Un Cassiere;
- Un Coordinatore settore tutela legale;
- Un Coordinatore settore supporto psicologico;
- Un Coordinatore settore accoglienza personale e telefonica;
- Un Coordinatore settore sportello anti usura e anti camorra;
- Un Coordinatore settore servizi sociali;
- Un Coordinatore settore extracomunitari e stranieri;
- Un Coordinatore settore amministrativo e ricerca sostenibilità progettuale;
- Un Coordinatore settore scuole, università e formazione;
- Un Coordinatore settore orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Un Coordinatore settore per il collegamento con la rete antiviolenza, anti usura e anti camorra, Provinciale, Regionale, Nazionale e Europea;
- Un Coordinatore settore diffusione dei dati raccolti, raccolta e analisi dei casi trattati nel rispetto del diritto all'anonimato dei soggetti utenti, ed elaborazione dei dati emersi dai colloqui, dalle denunce presentate e dai casi trattati;
- Un Coordinatore per l'area permanente di progettazione, spazio proposta giovani;
- Un Coordinatore rapporti con la stampa e settore telematica e pubblicità;
- Operatori, scelti tra professionisti e volontari di comprovata esperienza personale e professionale;

vi i particolari della modalità di svolgimento delle azioni dei predetti dirigenti per ogni singolo settore, verranno comunicate con apposite circolari del Direttore, diramate dal Consiglio Direttivo di Presidenza, entro 50 giorni dalla registrazione del presente atto costitutivo;

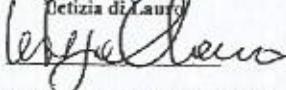
presso gli organi competenti e all'Agenzia delle Entrate.

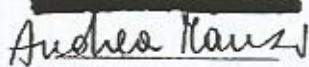
Letto, approvato, confermato e sottoscritto in Qualiano il 01/06/2014

Firma delle parti:

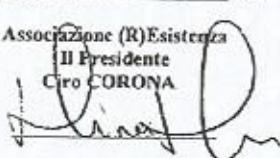
Associazione Donne per la Sicurezza o.n.l.u.s.
Il Presidente
Barbara CERUSICO

Delegata Responsabile Regionale
Detizia di Laura

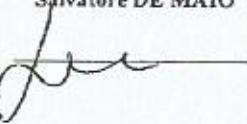

Associazione Ultimi per la Legalità
Il Presidente



Associazione (R)Esistenza
Il Presidente
Ciro CORONA



Associazione Sportiva e Ricreativa
con finalità assistenziali
affiliato CSEN e CONI "Vai Mò Club"
Il Presidente
Salvatore DE MAIO



Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Aversa

Versate al Concessionario della riscossione

€ 233,00

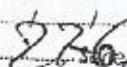
quietanza n.

del

Atto registrato il .../.../...

al n.

Aversa 19 FEB 2015.

 826

Il Direttore



L'OPERATORE

Massimo Verde